

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (SCPA)  
DENOMINATA ACQUE PUBBLICHE SAVONESI SEPA. ESAME E  
APPROVAZIONE ATTI COSTITUTIVI ED ASSENSO ALL'AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

**PARERI PREVENTIVI**

---

---

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 21.11.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

---

---

---

**PARERE CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI

NO

Addì, 21.11.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

---



# Comune di Laigueglia

Provincia di Savona

## Proposta n. 282 del 21.11.2018

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (SCPA) DENOMINATA ACQUE PUBBLICHE SAVONESI SEPA. ESAME E APPROVAZIONE ATTI COSTITUTIVI ED ASSENSO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- la Regione Liguria, nel vigore della legge regionale n. 1 del 2014 aveva definito la composizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) liguri, individuando in particolare per la Provincia di Savona l'ATO Centro Ovest 1 e l'ATO Centro Ovest 2;
- successivamente, con la legge regionale n. 17 del 2015, la Regione ha modificato il numero e la perimetrazione degli Ambiti Territoriali Ottimali liguri, introducendo per la Provincia di Savona una nuova ripartizione territoriale, in tre ambiti distinti e - precisamente - l'ATO Centro Ovest 1 (costituito dai Comuni di: Finale Ligure, Calice Ligure, Orco Feglino, Spotorno, Noli, Vado Ligure, Quiliano, Varazze, Savona, Stella, Rialto, Vezzi Portio, Albissola Mare, Albisola Superiore, Celle Ligure, Bergeggi), l'ATO Centro Ovest 2 (corrispondente a quello già delimitato con la precedente Legge Regionale n. 1 del 2014) e l'ATO Centro Ovest 3 (costituito dai Comuni di Albenga, Loano, Alassio, Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Toirano, Villanova d'Albenga, Tovo San Giacomo, Boissano, Borgio Verezzi, Cisano sul Neva, Laigueglia, Ortovero, Garlenda, Giustenice, Balestrino, Magliolo, Zuccarello, Arnasco, Casanova Lerrone, Onzo, Erli, Vendone, Nasino, Castelvecchio di Rocca Barbena e Castelbianco);
- con delibera dell'assemblea dell'ATO Centro Ovest 1 del 30 settembre 2015 è stato deliberato di optare per l'affidamento e la gestione del servizio idrico integrato secondo la modalità "*in house providing*", già espressa con D.C.P. del 7 maggio 2015;
- con delibera dell'assemblea dell'ATO Centro Ovest 3 del 30 settembre 2015 è stato deliberato anche per l'ATO Centro Ovest 3 di optare per l'affidamento e la gestione del servizio idrico integrato secondo la modalità *in house providing*, già espressa con D.C.P. del 7 maggio 2015;
- con delibera del Consiglio Provinciale del 30 settembre 2015 n. 70 veniva pertanto definitivamente approvata la scelta di affidamento dei servizi idrici integrati degli ATO Centro Ovest 1 e 3 secondo la modalità *in house providing*;
- i Comuni serviti hanno adottato atti coerenti, mediante i rispettivi Consigli Comunali;
- il "*Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.*", con sede in Savona, Via Caravaggio 1, la Società "*Servizi Comunali Associati (SCA) s.r.l.*", con sede in Alassio (SV); Viale Hanbury 116-118 e la Società "*Servizi Ambientali S.p.a.*", con sede in Borghetto S. Spirito, Strada provinciale per Toirano, sono tutte Società a totale capitale

- pubblico ed hanno a suo tempo ricevuto in affidamento diretto, secondo il modello del controllo analogo (oggi regolato dagli artt. 5 e 192 del D.lgs. n. 50 del 2016), da parte dei Comuni soci servizi del ciclo integrato delle acque attualmente compresi nell'Ambito Territoriale Centro Ovest 1, come circoscritto dalla legge regionale n. 1 del 2014, di attuazione del D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- per la gestione unica del ciclo integrato delle acque dell'A.T.O. Centro Ovest 3 Savonese veniva costituita una Società consortile composta dalle Società partecipate Servizi Comunali Associati S.C.A. S.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A., denominata “*Ponente Acque S.c.p.A.*”;
  - con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 91 del 29 dicembre 2015 (prot. n. 77190 del 31 dicembre 2015) è stata approvata la “*Convenzione per la regolazione dei rapporti tra l'Ente di Governo d'Ambito ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato (art. 151 del D.Lgs. n. 152/2006)*”;
  - con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 92 del 29 dicembre 2015 è stata decretata l'approvazione dell'affidamento del servizio idrico integrato di cui all'art. 149-bis, comma 1 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. 133/2014, secondo la forma di gestione *in house providing* per l'ambito territoriale ottimale “Centro Ovest 1” a Consorzio per la Depurazione delle Acque di scarico di Savona S.p.A.;
  - con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 in pari data è stata decretata l'approvazione dell'affidamento del servizio idrico integrato di cui all'art. 149-bis, comma 1 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. 133/2014, secondo la forma di gestione *in house providing* per l'ambito territoriale ottimale “Centro Ovest 3” di cui alla L.R. 1/2014 e s.m.i., alla Ponente Acque s.c.p.a. di Borghetto Santo Spirito (SV);
  - in data 28 gennaio 2016 il Consorzio per la Depurazione Savonese S.p.A sottoscriveva con la Provincia di Savona la Convenzione per l'affidamento del SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese;
  - in pari data Ponente Acque ScpA sottoscriveva con la Provincia di Savona la Convenzione per l'affidamento del SII per l'ATO Centro Ovest 3 Savonese;
  - a seguito del ricorso promosso in via principale dal Governo Italiano contro la legge regionale della Liguria n. 17 del 2015, recante “*Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)*”, con Sentenza della Corte Costituzionale n. 173 del 13 luglio 2017 è stata dichiarata la parziale incostituzionalità della legge, in particolare riguardo agli articoli 1 (commi 1 e 2) e 2;
  - stante la citata e cogente Sentenza della Corte Costituzionale, la Regione Liguria comunicava in data 28 luglio 2017, con Nota protocollo PG/2017/258359, la necessità che la Provincia di Savona, quale Ente di governo dell'Ambito, provvedesse alla redazione e approvazione del Piano d'ambito per l'ATO Centro Ovest 1, così come originariamente individuato in base alla legge regionale n. 1 del 2014, per tale aspetto ora nuovamente vigente, nonché all'affidamento del servizio idrico integrato ad un gestore unico per tale ambito, in ottemperanza al disposto del D.lgs. 152/2006;
  - la Provincia di Savona, quale Ente gestore d'Ambito, in data 28 luglio 2017 interloquiva formalmente con le Società pubbliche sopracitate, Consorzio per la Depurazione Savonese S.p.A., SCA s.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A., invitandole a comunicare la disponibilità ad avviare un percorso volto alla costituzione ed alla piena funzionalità ed operatività di un soggetto unico cui affidare, al ricorrere delle condizioni di legge, il SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese;
  - l'AEEGSI con nota del 4 agosto 2017 chiedeva alla Provincia di Savona di provvedere, sulla base degli effetti derivanti dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale, all'attivazione delle procedure volte ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa

- primaria e dalla regolazione vigente;
- le tre Società coinvolte e precedenti affidatarie, Consorzio per la Depurazione S.p.A., SCA s.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, hanno manifestato la propria disponibilità ad avviare un percorso comune volto alla gestione unitaria *in house* del SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese;
  - l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Centro Ovest 1 Savonese, riunitasi in data 9 ottobre 2017 confermava il consenso dei Comuni affinché si proceda all'affidamento *in house* del SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese in favore un di soggetto a totale partecipazione pubblica, costituito dai gestori pubblici già presenti sul territorio;
  - le tre Società, a seguito di quanto sopra, hanno avviato una serie di riunioni, contatti ed approfondimenti, tecnici e giuridici, per verificare la sussistenza dei presupposti giuridici, economici e tecnici onde avviare e definire positivamente il percorso richiesto dai Comuni dell'ATO Centro Ovest 1 Savonese;
  - il processo di aggregazione è stato suddiviso in due fasi con la costituzione in prima fase di una società consortile e, in seconda fase, la fusione tra le tre Società;
  - la fase iniziale di immediata costituzione della Società consortile si rende necessaria al fine di rispettare i tempi ristretti imposti dalla situazione in atto e sanciti dall'Ente di governo dell'Ambito per l'affidamento del SII nell'ATO Savonese Centro Ovest 1, non compatibili con le tempistiche tecniche di una immediata fusione, in particolare tra Società pubbliche;
  - la nuova Società consortile per azioni (SCp) sarà denominata Acque Pubbliche Savonesi Scpa.

#### **Ciò premesso:**

Ai fini della costituzione e della operatività della Società Acque Pubbliche Savonesi SCpA sono stati redatti e vengono allegati alla presente:

- 1) il Piano Economico Finanziario (PEF) della nuova Società consortile (**allegato n. 1**);
- 2) lo "Statuto" della nuova costituenda Società Consortile (**allegato n. 2**);
- 3) i "Patti parasociali tra i soci per la disciplina del controllo analogo su Acque Pubbliche Savonesi SCpa" (**allegato n. 3**);
- 4) gli "Accordi di consultazione tramite conferenza Enti locali ricadenti nell'ambito ottimale di gestione del servizio idrico integrato centro ovest n. 1 della Liguria di cui alla legge regionale n. 14 del 2014 e s.m., per il coordinamento dell'esercizio del controllo analogo ai fini dello svolgimento del relativo servizio pubblico locale" (**allegato n. 4**);

Ai fini del rispetto degli artt. 5 e 192 del D.lgs n. 50 del 2016 (v. linee guida ANAC n. 7 del 2017), degli articoli 1, comma 2°, 4, 5, 6 e 16 del D.lgs. n. 175 del 2016, e dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, è stata redatta una esaustiva relazione che:

- indica gli elementi da cui si desume la sussistenza del controllo analogo, con documentazione a corredo;
- dà conto delle ragioni e della sussistenza dei presupposti per la costituzione della Società consortile per l'affidamento del servizio pubblico locale, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano la scelta sul piano della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria e di compatibilità con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- contiene la valutazione sulla congruità economica dei soggetti *in house* e dei benefici della forma di gestione prescelta (**allegato n. 5**);

#### **Preso atto:**

che le Assemblee di "Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.", "Servizi Comunali Associati (SCA) s.r.l." e "Servizi Ambientali S.p.a." provvederanno all'approvazione dei citati documenti *supra* indicati con i numeri 1), 2), 3) e 4);

**Esaminato:**

il Piano Economico Finanziario della costituenda Società che ha evidenziato la convenienza e la congruità economica dell'offerta e la sostenibilità dell'iniziativa, come peraltro confermato dalla apposita relazione allegata.

**Ritenuto che i documenti costitutivi della Società consortile (allegati 2, 3 e 4):**

- contengono disposizioni idonee a garantire l'esercizio del controllo finanziario e gestionale analogo congiunto indiretto, coerentemente con il D.lgs n. 175 del 2016, la normativa comunitaria, ed il D.lgs n. 50 del 2016;
- contengono gli elementi essenziali minimi come previsti dall'art. 2328 del codice civile per le società per azioni che di seguito, ai sensi dell'art. 7, comma 3°, del D.Lgs. n. 175 del 2016,

**Dato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 175/2016:**

che lo schema dell'atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica, avendo diffuso - a mezzo del sito istituzionale sei giorni prima, la bozza della deliberazione oggetto della odierna seduta del Consiglio Comunale, del resto aperta alla partecipazione di tutti i soggetti interessati, unitamente ai documenti oggetto di esame (allegati 1, 2, 3, 4 e 5);

**Ritenuto:**

di poter condividere la soluzione sottoposta, in quanto la costituenda Acque Pubbliche Savonesi Scpa è Società *in house* partecipata integralmente da soggetti pubblici ed ha come oggetto sociale esclusivo attività di interesse generale di cui alla lettera a), comma 2, dell'art. 4 del D.lgs n. 175/2016 ed inoltre l'affidamento ad essa del SII è da ritenersi legittimo ed opportuno, come da apposita relazione allegata dalla quale si evincono altresì le ragioni del mancato ricorso al mercato;

VISTO il D.lgs 152/2006;

VISTO il D.lgs 50/2016;

VISTO il D.lgs. 175/2016;

VISTO il DL 179/2012

VISTA la legge regionale n. 1 del 2014;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267

RICHIAMATI il vigente Statuto comunale ed i regolamenti applicabili;

ATTESA la competenza consiliare a deliberare in merito ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed articolo 7, comma 1, lettera c del D.lgs n. 175 del 2016;

VISTO il parere favorevole sull'iter procedurale della pratica, reso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.;

Votanti n. ;

Favorevoli: n.;

Contrari: n.

Astenuti: n.

**DELIBERA**

1) DI ASSENTIRE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte, alla costituzione della Società consortile per azioni (SCp) Acque Pubbliche Savonesi

Scpa, con sede in Savona Via Caravaggio finalizzata allo svolgimento di attività di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. Centro Ovest 1 savonese con affidamento *in house*, nel rispetto della normativa vigente;

2) DI APPROVARE, per quanto possa occorrere, le bozze dei seguenti documenti relativi alla società consortile Acque Pubbliche Savonesi Scpa": "*Statuto*" (**allegato 2**); "*Patti parasociali tra i soci per la disciplina del controllo analogo su Acque Pubbliche Savonesi SCpa*" (**allegato 3**); "*Accordi di consultazione tramite conferenza Enti locali ricadenti nell'ambito ottimale di gestione del servizio idrico integrato centro ovest n. 1 della Liguria di cui alla legge regionale n. 14 del 2014 e s.m., per il coordinamento dell'esercizio del controllo analogo ai fini dello svolgimento del relativo servizio pubblico locale*" (**allegato 4**), che si uniscono alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

3) DI APPROVARE E RECEPIRE INTEGRALMENTE la relazione contenente gli elementi da cui si desume la sussistenza del controllo analogo e nella quale si dà conto delle ragioni per la costituzione della Società consortile per l'affidamento del servizio pubblico locale, evidenziando le motivazioni e le finalità che giustificano - sul piano della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria e di compatibilità con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e della valutazione sulla congruità economica, la scelta del modello soggetti *in house* e del mancato ricorso al mercato;(allegato 5);

4) DI DARE ATTO che al fine di garantire all'amministrazione comunale l'esercizio del c.d. "controllo analogo", sulla costituenda società consortile, per indirizzo giurisprudenziale consolidato, prima dell'affidamento del servizio *in house* dovrà essere sottoscritto dai Comuni il citato Accordo di consultazione (**allegato 4**), conferendo sin da subito al Sindaco, in qualità di rappresentante istituzionale dell'Ente, il compito di procedere alla sottoscrizione del predetto documento;

5) DI INVIARE la presente delibera, a fini conoscitivi, alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato;

6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs n. 175/2016;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione espressa nei modi e termini di legge:

Presenti: n. ;

Votanti: n.;

Favorevoli: n.;

Contrari: n.

Astenuti: n.

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.134, comma 4°, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.